

Gara Doppio Oggetto: Stop Elusione Società Mista Rifiuti

Data pubblicazione: 19/10/2026

Autore: Rocco Caggiano

Contenuto

La giustizia amministrativa boccia l'affidamento di servizi rifiuti a Bergamo. La chiave: la 'corrispondenza biunivoca' tra gara e affidamento per le società miste.

Annullata Gara Rifiuti da 400 Milioni: L'Uso Elusivo della Società Mista

Una sentenza di grande risonanza pratica e giuridica scuote il settore degli appalti pubblici in Italia. Con un valore economico prossimo ai 400 milioni di euro e coinvolgendo ben 61 Comuni della provincia di Bergamo, la controversia ha riguardato la selezione del socio privato operativo di una società mista preesistente, già attiva nella gestione integrata dei rifiuti urbani. Il Collegio giudicante ha pronunciato l'annullamento della procedura, non mettendo in discussione la legittimità intrinseca del modello della società mista, bensì accertandone un uso elusivo delle norme sulla concorrenza.

La "Gara a Doppio Oggetto" Sotto la Lente: Segmentazione Illegittima dei Servizi

Il fulcro della decisione risiede nella modalità con cui era stata strutturata la cosiddetta 'gara a doppio oggetto'. La procedura di selezione era stata, infatti, circoscritta esclusivamente ai segmenti dello smaltimento e del recupero dei rifiuti. Al contrario, il segmento preponderante e di maggiore impatto – comprendente la raccolta, il trasporto e lo spazzamento – era rimasto affidato alla società mista senza alcun previo confronto concorrenziale. Questa segmentazione artificiosa ha precluso l'accesso al mercato per una parte significativa dei servizi, contravvenendo ai principi di trasparenza e parità di

condizioni.

Il Principio della "Corrispondenza Biunivoca": Nuovi Limiti al PPPI

La pronuncia assume particolare interesse per il criterio sostanziale introdotto dal giudice per valutare la correttezza del modello di Partenariato Pubblico Privato Istituzionale (PPPI). Il principio cardine enunciato è quello della 'corrispondenza biunivoca' tra l'oggetto della gara e l'oggetto dell'affidamento. Ciò significa che la portata e la natura dei servizi messi a gara devono riflettere fedelmente quelle dei servizi che verranno effettivamente affidati alla società mista, agendo come un limite invalicabile all'elusione delle procedure competitive. Questa interpretazione rafforza la necessità di una pianificazione integrale e trasparente nell'affidamento dei servizi pubblici locali, ponendo un freno a pratiche che potrebbero bypassare le regole della concorrenza.